

## **Chieti può ospitare i pellegrini del Turismo Religioso?**

Può Chieti accogliere con le proprie strutture i pellegrini interessati al turismo religioso? **Certamente SI.**

**L'Abruzzo, regione verde per i parchi** in aggiunta al mare, monti, gastronomia, oliveti, vigneti, è anche terra di eremi, santuari, **da sempre terreno ideale per la ricerca spirituale.**

L'Abruzzo è stato terreno fertile per lo sviluppo del monachesimo e dell'ascetismo, di cui sono testimonianze affascinanti, sia gli eremi spartani della Maiella che le abbazie cistercensi e benedettine di cui è disseminata la regione.

**Si è concluso da alcuni giorni il primo pellegrinaggio del Volto Santo**, da Roma a Manoppello (PE), organizzato dall'associazione di promozione sociale CISC - Centro di Iniziativa Socio Culturale. L'itinerario storico, culturale, ambientale, religioso è stato fatto in dieci giorni e sono stati percorsi circa 330 KM ., attraversando i comuni del Lazio e dell'Abruzzo. In ciascuna tappa i pellegrini sono stati accolti in idonee strutture per il vitto e l'alloggio e principalmente da una calda accoglienza delle comunità.

**Il comune di Manoppello (PE), dove viene custodito il Volto Santo**, una delle mete più emozionanti, fa parte della diocesi di Chieti Vasto, guidato dall'Arcivescovo Bruno Forte e per questo collegato anche al capoluogo teatino.

**A conclusione del pellegrinaggio**, i pellegrini potrebbero essere invogliati a visitare i Monasteri, le Abbazie, i Conventi, i Santuari, usufruendo delle strutture cittadine o nelle immediate vicinanze.

A Chieti esiste un'importante struttura, **il Palazzo del Seminario Diocesano**, con la bella loggia cinquecentesca, che è anche un monumento storico. Esso è collegato alla cattedrale, ha un vasto cortile e numerose stanze. Sino agli anni 70 accoglieva e offriva ospitalità a numerosi adolescenti per essere avviati al sacerdozio.

La costruzione del seminario fu iniziata nel 1568 da Monsignor Gianni Oliva, arcivescovo della città (1568/1576).

Questa struttura centrale, accogliente, che ha bisogno di alcuni lavori di ristrutturazione, potrebbe essere conveniente per accogliere i turisti religiosi, considerato che non si intravede una sua immediata trasformazione in Museo d'Arte Diocesana, con possibilità di creare anche occupazione, soprattutto per i giovani.

**Luciano Pellegrini [agnpell@libero.it](mailto:agnpell@libero.it)**

**cell +393404904001**